

23/12/2025

Un augurio alla comunità della Federico II

Care e cari,

in questi giorni sospesi, in cui l'anno rallenta e invita naturalmente alla riflessione, desidero rivolgere a tutte e a tutti voi un sincero augurio di serene festività.

Il nuovo anno si apre in un tempo che chiede lucidità e consapevolezza.

Il sistema universitario è attraversato da cambiamenti profondi, le risorse sono più preziose, le sfide più articolate. Proprio per questo diventa ancora più importante custodire e rinnovare l'idea di una Università come bene pubblico, come coscienza critica del Paese, come spazio di libertà, di pensiero indipendente e di responsabilità verso la collettività, come Autorità culturale che parla con ogni potere, ma con voce autonoma e con dignità.

La nostra Università è una comunità viva, fatta di persone, di storie, di competenze e passioni che ogni giorno si incontrano e danno forma a un meraviglioso lavoro condiviso. È a partire da questo patrimonio umano che, nei prossimi mesi, saremo chiamati a interrogarci insieme, attraverso un percorso genuinamente partecipato, su ciò che vogliamo che la Federico II sia e diventi.

Questo cammino è già iniziato. L'ascolto che ho avviato da settembre con voi, con le diverse componenti della nostra comunità mi sta restituendo una ricchezza straordinaria di idee, visioni ed esperienze, che andranno a nutrire quello che spero sarà il nostro progetto comune di Università per gli anni a venire.

Le festività ci offrono anche un'occasione rara: fermarci, ritrovare il senso delle cose, la fiducia nel futuro. È con questo spirito che guardo al cammino che ci attende: con rispetto per ciò che siamo stati, con cura per ciò che siamo e con apertura, coraggio, fiducia e impegno verso ciò che potremo costruire insieme.

Vi auguro di trascorrere giorni sereni, di riposo e di rinnovata energia, da portare con voi nel nuovo anno.

Con stima e cordialità,

Santolo Meo

Candidato Rettore

Università degli Studi di Napoli Federico II